

COMUNICATO STAMPA

Il programma Green Credit Continuum lanciato da Amundi e dalla Banca Europea per gli Investimenti raggiunge 253 milioni di euro nel primo closing

Milano, 11 dicembre 2019 - A pochi giorni dall'adozione del progetto Green Deal da parte della Commissione Europea, Amundi e la Banca europea per gli investimenti (BEI) sono lieti di annunciare che la raccolta nella prima finestra di collocamento del programma ha raggiunto con successo 253 milioni di euro al 30 di novembre 2019. Il programma è stato lanciato lo scorso luglio.

Il programma, che rappresenta una nuova frontiera della finanza sostenibile in Europa, mira a contribuire alla diffusione di nuovi finanziamenti necessari per rispettare gli impegni assunti ai sensi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Amundi e la BEI hanno avviato questa partnership per finanziare gli obiettivi ambientali europei, favorire lo sviluppo di nuovi strumenti di mercato e facilitare l'accesso ai finanziamenti di mercato da parte di società di dimensioni minori e di progetti green, offrendo allo stesso tempo rendimenti più elevati agli investitori.

Attraverso questo programma, **Amundi e la BEI auspicano di rafforzare il mercato del "debito green" oltre ai green bond già esistenti e di sostenere progetti green su piccola scala e finanziamenti per le PMI green.** L'impegno iniziale da parte della BEI pari a 60 milioni di euro.

Il programma Green Credit Continuum ha dimostrato di essere **molto interessante sia per gli investitori del settore pubblico che di quello privato.** Il programma ha ottenuto impegni iniziali da parte di fondi pensione, compagnie assicurative, istituti bancari e istituti pubblici di investimento con sede in tre paesi (Danimarca, Francia e Lussemburgo).

Nella prima delle tre finestre di collocamento previste dal programma sono stati coinvolti investitori istituzionali impegnati nello sviluppo del mercato dei capitali green per sostenere la transizione energetica europea. Questi includono i francesi Caisse des Dépôts, Caisse Centrale de Réassurance, il gruppo di previdenza sociale Agricola e il fondo pensione danese Lærernes.

Anche il gruppo Crédit Agricole è uno degli investitori principali del progetto, attraverso 10 delle sue banche regionali francesi¹.

In questa prima edizione, il programma investirà nei segmenti green emergenti, inaugurando così questo mercato. Nelle prossime edizioni, nuovi investitori avranno l'opportunità di aderire a questo programma innovativo. Il periodo di investimento per la prima annata inizierà a dicembre e Amundi punta a raccogliere ulteriori capitali non appena i fondi iniziali raccolti saranno stati allocati e investiti con successo. L'ambizione finale è stanziare 1 miliardo di euro attraverso questo programma.

Al fine di massimizzare l'impatto del programma e favorire l'espansione del mercato del credito green, Amundi sta creando un "Green Transaction Network" con le principali istituzioni finanziarie e gli emittenti per individuare transazioni e progetti. Parallelamente, è stato istituito un comitato scientifico di esperti di finanza green per definire e promuovere linee guida ambientali per i mercati target, coerenti con le migliori pratiche internazionali e la legislazione derivante dal piano d'azione della Commissione Europea.

Il vicepresidente della BEI, Ambroise Fayolle, ha dichiarato: *"La BEI è sempre stata in prima linea nella promozione della finanza green, emettendo il primo green bond nel 2007, aumentando anno dopo anno i propri finanziamenti a sostegno del clima e rafforzando la propria politica sul clima. Sebbene siano stati compiuti*

¹ Inclusi : CRCA Alpes Provence, CRCA Aquitaine, CRCA Charente Maritime Deux-Sèvres, CRCA Morbihan, CRCA Ille-et- Vilaine, CRCA Centre Ouest, CRCA Martinique-Guyane, CRCA Touraine Poitou, CRCA Haute Loir

progressi su molti fronti, permangono lacune nei finanziamenti, anche in Europa. Questo programma è progettato per colmare queste lacune e siamo lieti di collaborare con Amundi per realizzare questo obiettivo.”

Il CEO di Amundi Yves Perrier ha aggiunto: *“Abbiamo riscontrato grande entusiasmo per questo programma tra gli investitori istituzionali che riconoscono l'importanza della transizione energetica e desiderano diversificare le proprie fonti di rendimento in un contesto di bassi tassi di interesse. Facendo leva sulle nostre capacità di investimento in materia di debito europeo, sul nostro impegno ESG e sulla presenza e capacità uniche della BEI in Europa e nel climate finance, il Green Credit Continuum rappresenta una partnership tra pubblico e privato davvero unica che affronta gli ambiziosi, ma critici, obiettivi ambientali dell'Europa.”*

Olivier Mareuse, CIO di Caisse des Dépôts ha commentato: *“CDC è lieta di contribuire a questa iniziativa che è perfettamente in linea con la propria strategia di investimento in green bond e la propria politica in materia di clima; questo programma rafforzerà lo sviluppo del mercato dei green bond, oltre ai green bond investment grade, fino a includere il debito high yield e quello non quotato.”*

[Clicca qui](#) per leggere il comunicato stampa che annunciava il lancio del programma the Green Credit Continuum a luglio 2019.

Contatti per la stampa:

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277
Antonella Desiderio, antonella.desiderio@amundi.com, 335 8158332
Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi, gbianchi@lobcom.it, 335 6765624
Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385
Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

A proposito della Banca Europea per gli investimenti

La Banca europea per gli investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria di lungo termine dell'Unione Europea i cui azionisti sono gli stessi Stati membri. Il suo compito è erogare finanziamenti sul lungo periodo per progetti validi al fine di contribuire agli obiettivi politici dell'UE. La BEI è uno dei più grandi finanziatori multilaterale a livello mondiale per investimenti in ambito climatico. Per supportare l'Accordo di Parigi, si è impegnata a riservare 100 miliardi di dollari alle azioni per il clima dal 2016 al 2020.

Nel 2018 ha investito 100 milioni di dollari nel fondo Amundi Planet – Emerging Green One, il primo del genere, un fondo con una raccolta di 1,4 miliardi di dollari che investe in green bond dei mercati emergenti ed è caratterizzato da una struttura di condivisione del rischio innovativa.

www.eib.org

A proposito di Amundi

Amundi è il primo asset manager europeo in termini di masse gestite¹ e tra i primi 10 a livello mondiale¹. Amundi gestisce, attraverso sei principali centri d'investimento², asset per 1.563 miliardi³ di euro.

Amundi offre ai propri clienti in Europa, Asia-Pacifico, Medio Oriente, Nord e Sud America l'accesso a competenze distintive sui mercati finanziari, oltre ad una gamma completa di soluzioni d'investimento attive, passive ed in asset reali. I clienti hanno inoltre accesso a una gamma completa di servizi e strumenti. Società con sede legale a Parigi, Amundi è quotata in Borsa da novembre 2015.

Grazie alla ricerca distintiva e alle competenze di un team di quasi 4.500 professionisti ed esperti di mercato dislocati in 37 paesi, Amundi offre ai clienti privati, istituzionali e corporate strategie di investimento innovative e soluzioni personalizzate per bisogni, obiettivi di rendimento e profili di rischio.

Amundi. La fiducia va meritata.

Per ulteriori informazioni o per trovare il team Amundi più vicino visita il sito www.amundi.com



Seguici su

¹ Fonte: IPE “Top 400 Asset Managers” pubblicato nel giugno 2019, dati di AUM al 31 dicembre 2018

² Centri d'investimento: Boston, Dublino, Londra, Milano, Parigi e Tokyo

³ Dati Amundi al 30 settembre 2019

Il presente documento è rivolto esclusivamente ai giornalisti e agli operatori qualificati dei media e non costituisce in alcun modo, né deve essere inteso come, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o un documento promozionale e pertanto ne è vietata qualsiasi diffusione al pubblico. Qualunque riproduzione, totale o parziale, del presente documento richiede la preventiva autorizzazione scritta di Amundi. **Il presente documento non può altresì essere utilizzato per lo svolgimento di attività pubblicitaria.** Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933.